

## Antonio Trampus

Lo Stato da mar da patrimonio veneziano a europeo: i lavori di Louis-Antoine Cassas nel contesto napoleonico (1797-1802)

L'obiettivo della relazione è di analizzare l'immagine dello Stato da mar offerta dal pittore Louis-François Cassas (1756-1827) attraverso l'edizione del *Voyage pittoresque et historique de l'Istrie et de la Dalmatie*, promossa a Parigi nel 1802 con l'inserimento di testi scritti da Joseph Lavallée (1747-1816), noto romanziere nato marchese di Bois-Robert, già prigioniero nella Bastiglia e diventato borghese con il nome di La Vallée.

L'opera, che nasceva da committenze massoniche, era molto di più di una semplice descrizione storico-artistica delle regioni appartenute allo Stato da Mar. La sua funzione politica e quasi profetica era resa evidente dal fatto che per la prima volta venivano unificate e descritte assieme Trieste, l'Istria e la Dalmazia, disegnando una geografia che sarebbe divenuta realtà alcuni anni più tardi con la creazione delle Province Illiriche.

Oltre a ciò, il *Voyage* attraverso una particolare esaltazione delle rovine archeologiche e delle antichità classiche, unita ad una critica serrata del governo veneziano, sottraeva Trieste, l'Istria e la Dalmazia dalla dimensione regionale dello Stato da Mar e – con il ricorso alla letteratura del *Grand Tour* – li inseriva entro un quadro di storia europea che da quel momento in poi avrebbe fatto nascere il mito delle coste orientali dell'Adriatico.

The Stato da Mar from Venetian to European Heritage: Louis-Antoine Cassas works in Napoleonic context (1797-1802)

The aim of my speech is to analyze the image of the *Stato da Mar* offered by the painter Louis-François Cassas (1756-1827) through the edition of the *Voyage pittoresque et historique de l'Istrie et de la Dalmatie*, published in Paris in 1802 with texts written by Joseph Lavallée (1747-1816), known novelist born Marquis de Bois-Robert, former prisoner in the Bastille and later become bourgeois after the French Revolution with the name of La Vallée.

The *Voyage*, starting from Masonic commissions, was much more than a simple art-historical description of the regions belonging to the *Stato da Mar*. Its political and almost prophetic function was shown by the fact that for the first time Trieste, Istria and Dalmatia were unified and described together, drawing a geography that would become real a few years later with the creation of the Illyrian Provinces.

Moreover the *Voyage*, through a particular enhancement of archaeological and ancient classical ruins, combined with a critique of the Venetian government, removed Trieste, Istria and Dalmatia from the regional dimension of the *Stato da Mar* and – with the use of the literature on the *Grand Tour* – inserted them in a framework of European history.